

YQA 139 - Priest persecuted for upholding Sacrament of Marriage

YQA 139 – English Original

Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner

Topic: Priest persecuted for upholding Sacrament of Marriage

Your Questions Answered

Shoot Date: 08-07-14

Original: TransHub

System Entry: 08-26-14 JM

Re-format/Re-listen: 05-25-15 AB / **05/25/15 AB** / 07-06-15jm

To AF: 07-08-15 JM

Time: 12:46

2 Male Voices: - M1 = John Vennari, M2 = Father Gruner

M1-JV: Salve e bentornati a Padre Gruner risponde. Sono John Vennari e in questa trasmissione Padre Nicholas Gruner risponde alle domande di voi telespettatori. Vi ricordo, come di consueto, che potete inviarcele a domande@fatima.it.

Nelle ultime puntate abbiamo parlato del Sinodo e di come alcuni importanti elementi della gerarchia ecclesiastica stiano cercando di approfittarne per permettere l'accesso all'eucaristia ai cattolici divorziati e risposati. A questo proposito c'è un episodio, accaduto di recente, se non erro - mi corregga se sbaglio - nel giugno del 2014 [00:44]

M2-FrG: sì, in Italia.

M1-JV: Esatto, un episodio che ha visto coinvolto un sacerdote, Don Tarcisio Vicario della Diocesi di Novara. Prima di andare avanti è bene riassumere brevemente quel che è accaduto: durante una sua omelia Don Tarcisio avrebbe parlato in difesa del Sacramento del Matrimonio e degli insegnamenti eterni della Chiesa, e per questo è stato attaccato dal suo vescovo e poi persino da un cardinale del Vaticano. È questo il futuro che aspetta tutti quei sacerdoti che cercano di difendere il Sacramento del Matrimoni? Forse sì, se al Sinodo passerà il nuovo orientamento! [01:21]

Ecco cos'ha detto nella sua omelia Padre Vicario: "Per la Chiesa, che agisce in nome del Figlio di Dio, il matrimonio tra battezzati è solo e sempre un sacramento. Il matrimonio civile e la convivenza non sono un sacramento. Pertanto chi si pone al di fuori del sacramento contraendo il matrimonio civile, vive una infedeltà continuativa. Non si tratta di un peccato occasionale (per esempio un omicidio), di una infedeltà per leggerezza o per abitudine che la coscienza richiama comunque al dovere di emendarsi attraverso un pentimento sincero e il proposito vero e fermo di allontanarsi dal peccato e dalle occasioni che conducono ad esso" [02:14]. In altre parole, questo sacerdote fa una semplice distinzione tra "vivere

nel peccato" e *commettere* un peccato occasionale, anche se gravissimo per carità, ma che può comunque essere rimesso in caso di pentimento sincero! [02:26]

M2-FrG: Se vuoi John posso partire da qui

M1-JV: Certo, Padre. Cerchiamo di fare chiarezza. [02:29]

M2-FrG: Allora, la polemica è nata dal fatto che Don Vicario ha usato come esempio l'omicidio. Ma facciamo l'esempio di un altro peccato, rubare. Se rubi una volta il portafoglio di una persona, si tratta di un peccato occasionale, cioè esso è stato commesso una volta sola e non si è ripetuto. Se non lo fai più, anche se la gravità del gesto rimane, ovviamente, se ti penti e magari, in caso di rapina... [02:50]

M1-JV: decidi di restituire i soldi.. [02:51]

M2-FrG: esatto, se decidi di restituire i soldi oppure ti penti e fai sapere alle autorità dove hai nascosto il maltolto, ecco, prima ancora di arrivare all'eventuale confessione di quel peccato, si tratta pur sempre di un peccato commesso una volta sola! Qui invece Padre Vicario parla di *vivere nel peccato* quando uomo e donna convivono assieme ma non sono sposati, vivendo cioè *more uxorio*. Poiché quelle due persone continuano a vivere in tali condizioni è evidente che non c'è alcun pentimento da parte loro, perché vogliono continuare a vivere in quel modo! [03:16]

Ora, possono esserci delle circostanze straordinarie che obblighino una coppia ad una convivenza forzata pur non essendo sposati, ma Don Tarcisio si riferisce alla stragrande maggioranza dei giovani d'oggi che convivono senza essere sposati semplicemente perché lo vogliono... e ha detto giustamente che non è un comportamento da buon cattolico! Non si può definire "buono" un comportamento peccaminoso! Chi ha commesso un peccato, per quanto grave, se si confessa e soprattutto promette di non peccare più e si ripromette di non cedere alle tentazioni, può ricevere l'assoluzione, mentre chi continua a perseverare nel peccato, senza alcuna giustificazione se non quella del piacere o dell'interesse personale, va contro tutti gli insegnamenti della Chiesa... [03:52]

M1-JV: Quindi, Padre Vicario stava solo ribadendo un insegnamento cattolico di base.

M2-FrG: Certo. [03:57]

M1-JV: Eh ma per questo è stato attaccato dal suo vescovo e poi anche dal Cardinale Baldisseri, che - per chi non lo sapesse - è il Segretario Generale del nuovo Sinodo per la famiglia... il Vescovo di Novara, Monsignor Giulio Brambilla, ha reagito veementemente contro don Tarcisio, definendo le sue parole "un'inaccettabile equiparazione tra convivenze e omicidio." Ha detto che "L'esemplificazione, anche se scritta tra parentesi, risulta inopportuna e fuorviante e quindi errata" [04:31].

M2-FrG: Beh, forse poteva anche non fare un paragone con l'omicidio, perché è un peccato terribile. Tuttavia, e qui sta il coraggio di Padre Vicario, vivere sotto lo stesso tetto, more uxorio, con una persona che non è tuo marito o tua moglie, è anch'esso un peccato mortale e può condurvi all'inferno proprio come l'omicidio! Anche chi commette un omicidio una sola volta può andare all'inferno, tuttavia la differenza sta nel fatto che quel peccato è stato commesso una sola volta, mentre quello di chi convive è compiuto ripetutamente! Se chi ha commesso l'omicidio si pente sinceramente, allora l'assoluzione può perdonarlo ...insomma, Don Vicario stava solo cercando di fare un esempio concreto di uno dei tipici peccati commessi così a cuor leggero nella nostra epoca...

M1-JV: ...Certo, parlava solo della verità!

M2-FrG: già.

M1-JV: e solo per questo motivo è stato flagellato dalla stampa, e purtroppo...

M2-FrG: ...e purtroppo anche dal suo vescovo e dal Vaticano! [05:19]

M1-JV: Sì, infatti, l'attacco peggiore è arrivato dal Cardinale Baldisseri... ora, tutte queste notizie sono apparse sulla stampa italiana e il primo a parlarne in modo decente, a quanto mi risulta, è stato il Vaticanista Sandro Magister. Insomma, ad un certo punto è intervenuto dal Vaticano il Cardinale Baldisseri, che ha definito le parole di Padre Vicario - cito testualmente: "una pazzia, un'opinione strettamente personale di un parroco che non rappresenta nessuno, neanche se stesso" [05:54]

M2-FrG: Francamente non capisco da dove possa uscire fuori un commento del genere da parte di Baldisseri... forse per lui il matrimonio non è un sacramento della Chiesa Cattolica? Perché attaccare così un sacerdote che cercava solamente di difendere un insegnamento eterno della Chiesa Cattolica? Se

due persone convivono more uxorio senza essere sposate, non possono ricevere il Santissimo Sacramento perché stanno vivendo in una condizione di peccato! Tutto ciò che padre... [06:21]

M1-JV: Vicario.

M2-FrG: sì, quel che voleva fare Vicario era solo difendere quest'insegnamento cattolico con degli esempi concreti. Ora, io non lo conosco, non so se la sua sia una parrocchia di città o di campagna, ma nessuno meglio di un parroco sa come rivolgersi ai propri parrocchiani... il punto è che egli ha difeso la verità del Sacramento del Matrimonio, e Baldisseri non lo ha fatto! [06:39]

M1-JV: Le dirò di più, Padre, con tutto il rispetto per Baldisseri, le sue parole sembrano uno sfogo pieno di livore, quando dice "un prete che non rappresenta nessuno, nemmeno se stesso"...

M2-FrG: ...beh...

M1-JV: ...ma come fa a dire una cosa del genere? È evidente che le dichiarazioni giuste ed ortodosse di quel sacerdote sono risultate proprio indigeste a questo cardinale...

M2-FrG: già.

M1-JV: {sì mette a ridere } Deve averla presa davvero a male per arrivare a dire quello che ha detto su un povero sacerdote che abita a più di 600 chilometri di distanza da Roma... [07:15]

M2-FrG: Beh questo dimostra ancor di più quanto potere abbiano nelle loro mani i parroci: dite la verità, non abbiate paura! Difendetela ad ogni costo! [07:22]

M1-JV: Sì, infatti, non tiratevi indietro! Se stiamo parlando di quest'episodio non è certo per scoraggiare i sacerdoti dal fare il proprio dovere, anzi! Anche chi difende la Messa Tradizionale in Latino subisce gli stessi attacchi, così come chi afferma che v'è solo una Chiesa al di fuori della quale non v'è salvezza...i sacerdoti tradizionalisti, ad esempio, tutti coloro che difendono una visione controrivoluzionaria della Chiesa, subiscono costanti attacchi alla loro persona e adesso anche quelli che difendono l'insegnamento cattolico sul sacramento del Matrimonio! [08:03]

M2-FrG: Però, John, fino ad ora abbiamo parlato delle responsabilità del clero... ecco, penso che sia giunto il momento in cui i fedeli riconoscano quali sono i "buoni" sacerdoti ai quali possono dare il proprio sostegno, da quelli invece indegni, che non dovrebbero essere seguiti!

Ovviamente ogni buon sacerdote che si rispetti deve fare il proprio dovere, a prescindere dal fatto che abbia seguito o meno: se vengono attaccati pubblicamente, ad esempio, possono recitare le proprie preghiere privatamente o davanti a chi desidera ascoltarli (e salvare la propria anima, aggiungerei, perché non è certo sostenendo le tesi di alcuni cardinali modernisti che riusciremo a salvarci ma solo se difenderemo le verità della nostra fede, come quella del matrimonio sacramentale e del Santissimo Sacramento). Un sacerdote non può essere punito per aver detto la verità, in questo caso per aver difeso il Sacramento del Matrimonio, così come non può essere punito per aver difeso il Santissimo Sacramento! Nessuno, nemmeno il suo vescovo, un cardinale o persino il Papa possono farlo! Non lo dico io, è scritto nel Canone 1321 del Codice di Diritto Canonico: "Nessuno è punito, se la violazione esterna della legge o del precetto da lui commessa non sia gravemente imputabile per dolo o per colpa." E non è certo un crimine difendere un Sacramento! Se cercano di sospenderlo o di rimuoverlo deve difendersi, anche se sa di non poter vincere: la sua vittoria, infatti, non sarà su questo mondo, ma nell'altro! Egli deve comunque fare tutto ciò che è in suo potere, e i fedeli dovrebbero sostenerlo - fintanto che proclami la verità di Nostro Signore e la bontà della Chiesa Cattolica, si intende. Se lo fa se i suoi insegnamenti sono in linea con i dogmi della Chiesa e il suo comportamento non è scandaloso, i fedeli devono sostenerlo! [09:31]

M1-JV: Beh mi auguro che lo facciano, perché spesso quando un vescovo o persino il Vaticano attaccano un sacerdote, si sparge la voce che quel sacerdote è cattivo, "altrimenti il Vaticano non lo avrebbe attaccato..."[09:43]

M2-FrG: Beh sarebbe ora che la gente imparasse la verità...

M1-JV:..."Perché altrimenti il Vescovo non parlerebbe male di lui..." come abbiamo detto in altre puntate, sono attacchi ad personam che puntano a minare la reputazione di quel sacerdote. [09:52]

M2-FrG: Ma la cosa più importante da capire è l'errore compiuto da quei fedeli che decidono di seguire ad ogni costo un certo vescovo o un tal cardinale che sono noti per dire o fare cose contrarie alla Fede: si tratta di un'obbedienza cieca e falsa che può portarli all'inferno! L'unica cosa di cui abbiamo bisogno è

aver fede e cercare sempre la verità: senza fede e verità la nostra destinazione finale sarà irrimediabilmente l'inferno! Se non ci atteniamo alle verità di fede allora corriamo il rischio di cadere nell'eresia, come questi personaggi di cui discutiamo in queste nostre puntate. Nel mio libro **Le verità cruciali per difendere la vostra anima** parlo proprio di questo, del nostro dovere di amare la verità! Se non amiamo la verità allora cadremo preda degli inganni dei cattivi pastori che Dio ci invia a causa dei nostri peccati, persone come questi cardinali e questi vescovi che stanno conducendo i fedeli sulla cattiva strada proprio perché non amano più la verità! È una punizione predetta da San Paolo nella Seconda Lettera ai Tessalonicesi, la grande apostasia che precede la venuta dell'anticristo! [10:47]

M1-JV: E che è stata predetta anche dalle apparizioni della Madonna di Akita.

M2-FrG: Certo.

M1-JV: Una delle cose che disse fu proprio che la Chiesa sarebbe stata piena di chi accetta i compromessi...

M2-FrG: e anche che vescovi e cardinali si sarebbero messi l'uno contro l'altro e che quei sacerdoti che avessero difeso la fede e fossero rimasti fedeli alla Beata Vergine... [11:05]

M1-JV: Sarebbero stati perseguitati.

M2-FrG: sì, perseguitati. [11:08]

M1-JV: Quindi è venuto il momento di tirare fuori i vostri vecchi libri sul catechismo e studiare la verità, e possibilmente anche il nuovo libro di Padre Gruner. Cercate di sbarazzarvi di questa falsa dottrina secondo cui la "fede" sarebbe tutto ciò che dice il Papa in un dato momento... ma di questo forse è il caso di parlare in un'altra puntata. [11:30]

M2-FrG: sì, è una tesi assolutamente stupida! Se un Papa si svegliasse, un giorno, e dicesse che la Santissima Trinità è composta da quattro persone... al massimo potreste ridergli in faccia! Non voglio parlar male del Santo Padre, sto solo facendo un esempio ipotetico, ma un'affermazione del genere sarebbe ovviamente e chiaramente eretica. Se la seguissimo "solo perché ce lo dice il papa" possiamo stare sicuri di andare all'inferno, perché avremmo seguito un insegnamento sbagliato. Nel caso di Padre

YQA 139 - Priest persecuted for upholding Sacrament of Marriage

Tarcisio Vicario, che ha difeso il Sacramento del Matrimonio, è stato Nostro Signore ad aver detto chiaramente che chiunque abbandoni il proprio coniuge e viva con un'altra persona sta commettendo adulterio! [12:06]

M1-JV: sì, è chiaro...

M2-FrG: ...e se neghi una verità del genere...

M1-JV: ...Anche gli Apostoli ne erano scandalizzati...

M2-FrG: sì', esatto: anche Pietro disse che era meglio non sposarsi affatto se non si era in grado di portare fino in fondo responsabilità del matrimonio! Ma il punto è che questi cardinali, che dovrebbero insegnare la parola di Cristo, stanno facendo il contrario, insegnando qualcosa di diverso, che è all'opposto di quanto aveva detto Nostro Signore... e non vanno seguiti! [12:30]

M1-JV: No, infatti. Ci sarebbero molte altre cose da aggiungere sul Sinodo, e sono certo che ne parleremo ancora, in futuro. Ma mi raccomando: recitate il Rosario, leggete il catechismo (quello vero, quello di quando eravate ragazzi) e seguitemi nelle prossime puntate. Arrivederci! [12:46]